

Un altro taglio da Roma

Comune: 400.000 euro in meno. «Garantiamo lo stesso tutti i servizi»

Brutta sorpresa per le casse comunali saviglianesi: dallo Stato sono venuti a mancare trasferimenti per oltre 400 mila euro.

«Una riduzione – ha spiegato l'assessore al Bilancio Marco Paonne, lunedì sera in Consiglio – che ammonta a 413.171 euro. Per farvi fronte non abbiamo aumentato le tasse, ma abbiamo compensato il taglio grazie ad una serie di maggiori entrate, a contributi di privati, ai risparmi sulla stagione invernale e alle

minori spese correnti: nessun taglio ai servizi, ma risparmi effettivi».

La minoranza è stata comprensiva. Il consigliere Antonello Portera (Movimento Cinque Stelle) ha espresso sconcerto: «I media parlano di fine della crisi e di sconfitta dei "gufi": poi però arrivano queste mazzate. Un taglio di tali dimensioni era difficilmente prevedibile; il lavoro dell'amministrazione è encomiabile, anche grazie ad un bilancio

preventivo estremamente prudente. Per il prossimo anno sarà necessario trovare nuove risorse». E Claudio Bonetto (Progetto per Savigliano) ha scherzato: «Temo che la popolazione sia costretta a fare la danza della neve, per scongiurare ulteriori salassi!».

Ha detto la sua anche il sindaco Claudio Cussa: «I tagli alle risorse comunali sono iniziati già prima del governo Renzi. Spiegheremo a Piero Fassino, presidente dell'Anci (Associazione na-

zionale Comuni italiani), la situazione delle città virtuose: non ci stanno più bene i tagli lineari, vanno premiati i Comuni che hanno sempre rispettato i patti di stabilità, come Savigliano, ma anche Fossano e Saluzzo. So che in futuro troveremo soluzioni, magari dovremo andare incontro a piccoli tagli, ma saranno il meno possibile impattanti sui cittadini. Occorrerà trovare idee innovative». ●

Valeria Quaglia



Il sindaco Claudio Cussa